

RB23													
QUADRO RC REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	RC1	Tipologia reddito ¹		Indeterminato/Determinato ²		Redditi (punto 1 CUD 2014) ³							
	RC2											,00	
	RC3											,00	
	RC4	Incremento produttività		Premi già assoggettati a tassazione ordinaria		Premi già assoggettati ad imposta sostitutiva		Imposta sostitutiva		Importi art. 51, comma 6 luir			
Sezione I Redditi di lavoro dipendente e assimilati	RC4 (compilare solo nei casi previsti nelle istruzioni)	Opzione o rettifica		Premi assoggettati ad imposta sostitutiva		Premi assoggettati a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva		Imposta sostitutiva o debito		Eccedenza di imposta sostitutiva trattenuta o versata			
		Tass. Ord.	Imp. Sost.	Tass. Ord.		Imp. Sost.		Imp. Sost.		Imp. Sost.			
Casi particolari <input type="checkbox"/>	RC5	RC1 + RC2 + RC3 + RC4 col. 8 - (minore tra RC4 col. 1 e RC4 col. 9) - RC5 col. 1											
	RC5	Riportare in RN1 col. 5		Quota esente frontalieri ¹		di cui L.S.U. ²		TOTALE ³					
	RC6	Periodo di lavoro (giorni per i quali spettano le detrazioni)		Lavoro dipendente ¹		Pensione ²							
Sezione II Altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	RC7	Assegno del coniuge ¹		Redditi (punto 2 CUD 2014) ²									
	RC8											,00	
	RC9	Sommare gli importi da RC7 a RC8; riportare il totale al rigo RN1 col. 5										TOTALE	,00
Sezione III Ritenute IRPEF e addizionali regionale e comunale all'IRPEF	RC10	Ritenute IRPEF (punto 5 del CUD 2014 e RC4 colonna 11)		Ritenute addizionale regionale (punto 6 del CUD 2014)		Ritenute acconto addizionale comunale 2013 (punto 10 del CUD 2014)		Ritenute saldo addizionale comunale 2013 (punto 11 del CUD 2014)		Ritenute acconto addizionale comunale 2014 (punto 13 del CUD 2014)			
		1	2	3	4	5							
Sezione IV Ritenute per lavori socialmente utili e altri dati	RC11	Ritenute per lavori socialmente utili										,00	
	RC12	Addizionale regionale IRPEF										,00	
Sezione V - Altri dati	RC14	Contributo solidarietà trattenuto (punto 137 CUD 2014)										,00	

(*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno o della stessa unità immobiliare del rigo precedente.

La dichiarazione precompilata

Scritto da: [Dott.ssa Rosa Leone](#)

Data: 9 Giugno 2023

Dichiarazione precompilata: cos'è.

La dichiarazione precompilata è un modello già compilato dall'Agenzia delle Entrate, da scegliere tra:

- il modello 730, che è un modello dedicato ai lavoratori dipendenti o i pensionati. Il contribuente ottiene dal suo sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) il rimborso direttamente in busta paga o sulla pensione e, nel caso debba pagare, la somma viene trattenuta allo stesso modo del rimborso in busta paga o dalla pensione. Nel caso non ci sia un sostituto d'imposta perché, per esempio vi è stato un licenziamento, il rimborso viene direttamente accreditato in conto corrente dall'Agenzia delle Entrate o, nel caso di pagamento avviene tramite F24 predisposto dall'Agenzia stessa;
 - il modello Redditi, è utilizzato dai contribuenti che sono soggetti a studi di settore, con redditi da partecipazione o che devono presentare il modello Iva.
- Nella dichiarazione precompilata sono già inseriti i dati su redditi, ritenute, versamenti e la maggior parte delle spese detraibili e deducibili che il contribuente deve controllare se sono stati inseriti correttamente e procedere ad una delle seguenti operazioni:

- solo nel caso si scelga il modello 730 si può accettare la dichiarazione senza modifiche e i coniugi possono procedere alla dichiarazione del modello 730 congiunto. La dichiarazione congiunta viene predisposta indicando come “dichiarante” chi presenta la dichiarazione e come “coniuge” l’altra parte; Il dichiarante compila la dichiarazione e sceglie l’opzione “SI” come Dichiarazione Congiunta e “Salva”;
- rettificare i dati non corretti;
- integrare la dichiarazioni inserendo dati che non siano stati già inseriti;
- inviare la dichiarazione.

Dichiarazione precompilata: come accedere.

Si può accedere alla precompilata tramite:

- Sistema Pubblico dell’Identità Digitale (SPID);
- Carta d’identità elettronica (CIE);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- credenziali Entratel/Fisconline;
- per i contribuenti residenti all’estero tramite le credenziali INPS.

Si può operare con la dichiarazione anche come:

- tutore;
- amministratore di sostegno;
- curatore speciale;
- genitore;
- erede.

Dichiarazione precompilata: nuovi oneri e spese.

Nella dichiarazione 2023 ci sono nuovi oneri e spese che si vanno ad aggiungere a quello già scaricabili negli altri anni, sono:

- le spese sostenute per i corsi statali post diploma di “Alta formazione e specializzazione artistica e musicale” e i relativi rimborsi degli istituti contenuti nell’elenco AFAM statali del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- i canoni di locazione per gli alloggi adibiti ad abitazione principale e le spese per i canoni di locazione degli studenti universitari fuori sede;
- le spese per intermediazione immobiliare sostenute per l’acquisto dell’immobile da adibire ad abitazione principale;
- il credito d’imposta a favore delle persone fisiche che nel 2022 hanno sostenuto spese per lo svolgimento di Attività fisica adattata (Afa);
- il credito d’imposta per i depuratori d’acqua e la riduzione del consumo di acqua (Bonus acqua

potabile).

Dichiarazione precompilata: dati contenuti nel modello.

I dati presenti nella dichiarazione precompilata sono:

- la Certificazione Unica (CU) del datore di lavoro;
- i compensi del lavoro autonomo occasionale;
- i compensi dei liberi professionisti;
- locazioni brevi inviati dall'intermediario immobiliare;
- gli interessi passivi su mutui e i premi di assicurazione sulla vita;
- i contributi deducibili e detraibili versati ad enti o casse assistenziali o società di mutuo soccorso;
- i contributi versati per i lavoratori domestici;
- le somme restituite dal contribuente all'INPS ma assoggettati a tassazione;
- spese mediche e sanitarie;
- le spese veterinarie;
- le spese universitarie, le spese funebri;
- le spese sostenute per i corsi statali post diploma di "Alta formazione e specializzazione artistica e musicale" e i relativi rimborsi degli istituti contenuti nell'elenco AFAM statali del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- le spese delle rette dell'asilo nido;
- le spese scolastiche inerenti a rette, iscrizione, sostenimento di esami o rilascio di diploma;
- spese documentate e pagate con bonifici di recupero del patrimonio edilizio, arredo per immobili ristrutturati e spese per la riqualificazione energetica degli edifici;
- le spese con una detrazione del 20% inerenti al bonus vacanze;
- spese sostenute per procedure di adozione.

Dichiarazione precompilata: annullare, rettificare o integrare.

I tempi per annullare la dichiarazione precompilata sono:

- dal 17 maggio 2023 al 20 giugno 2023 il contribuente può annullare il 730 e i Redditi correttivi inviati con o senza F24;
- dal 17 maggio 2023 al 26 giugno 2023 il contribuente può annullare il Modello Redditi inviato se già è stato predisposto il modello F24;
- dal 17 maggio 2023 al 27 settembre 2023 il contribuente può annullare il Modello Redditi inviati se non è stato predisposto il modello F24.

Per annullare la dichiarazione precompilata è necessario:

- che la ricevuta di invio sia stata elaborata;
- dopodiché si possono cancellare i dati inseriti tramite il tasto "Ripristina" nella sezione "Redditi

aggiuntivo e correttivo/integrativo”.

I tempi per correggere o integrare la dichiarazione precompilata sono:

- entro il 30 novembre 2023 per correggere, integrare o aggiungere un reddito.
Per procedere sempre nella sezione “Redditi aggiuntivo e correttivo/integrativo” operando con i tasti “ Redditi aggiuntivo”o “Redditi integrativo”. Entrati in questo sezione si deve:
- verificare che i dati siano corretti;
- completare i dati con le informazioni mancanti;
- scegliere la destinazione dell’8, 5 e 2 per mille.

Dichiarazione precompilata: scadenze.

- Il modello 730 è a disposizione del contribuente sul sito dell’Agenzia dal 2 maggio 2023 e può essere inviato fino al 2 ottobre 2023;
- il modello Redditi è a disposizione del contribuente sul sito dell’Agenzia dal 2 maggio 2023 e può essere inviato fino al 30 novembre 2023.

Dichiarazione precompilata: normativa.

- Dpr n. 917/1986;
- Dpr n. 322/1998;
- Decreto Legislativo n. 175/2014;
- Decreto Legge n. 146/2021;
- Decreto Legge 73/2022;
- Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 24 del 7 luglio 2022;
- Provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 19 maggio 2022;
- Provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 17 aprile 2023;
- Provvedimento dell’Agenzia delle Entrate del 18 aprile 2023.

Dichiarazione precompilata: fonte.

- Agenzia delle Entrate.

Per richiedere una consulenza professionale, scrivi [alla Redazione](#)